



DENTRO L'OPERA

WONDER

1 Scegliere la gentilezza

R.J. Palacio – Scrittrice statunitense contemporanea

August Pullman frequenta da poco la scuola media: nel brano che segue, tratto da uno dei primi capitoli del romanzo *Wonder*, assiste alla lezione del signor Browne, il professore di inglese, che invita i suoi alunni a svolgere un compito inusuale, ma forse proprio per questo, molto interessante.

IDEA
CHIAVE

Quando ti viene data la possibilità di scegliere se avere ragione o essere gentile, scegli di essere gentile.



- ✓ Auggie assiste alla prima lezione dell'anno del signor Browne, il professore di inglese.
 - ✓ Auggie è seduto accanto a Jack e scruta i compagni, cercando di non destare attenzione.
 - ✓ Il professore parla ai ragazzi del programma del semestre e spiega che ogni mese scriveranno un precetto su cui costruiranno un testo.
- PUNTI
CHIAVE**
- ✓ D'estate, ogni alunno invierà al professore un proprio precetto.
 - ✓ Il precetto per il mese di settembre è quello di scegliere la gentilezza.

MILLE NUOVE
PAROLE

tramestio: confusione, rumore.

C'era un gran tramestio quando è suonata la campana e tutti si sono alzati. Ho controllato il mio orario e diceva che l'ora dopo avrei avuto inglese nell'aula 321. Non mi sono fermato a controllare se qualcun altro della mia classe dovesse andare dalla mia stessa parte: sono semplicemente schizzato fuori dall'aula e giù per il corridoio, poi mi sono seduto il più lontano possibile dalla cattedra.

Il professore, un tipo alto dalla barba giallognola, stava scrivendo alla lavagna.

Gli studenti sono entrati ridendo e chiacchierando a gruppetti, ma io non ho alzato la testa. Praticamente, è successa la stessa cosa che era successa prima nella nostra aula di classe: nessuno si è seduto vicino a me a parte Jack¹, che stava scherzando insieme ad altri ragazzi non del nostro gruppo.

1. **Jack:** si tratta di Jack Will, uno dei tre ragazzi scelti dal preside per accompagnare Auggie nei primi giorni di scuola. Gli altri due sono Charlotte e Julian. Jack, in questa fase del romanzo, sta accanto ad August solo perché così gli è stato chiesto dal dirigente, ma a poco a poco si affeziona al nuovo compagno in modo sincero.

MILLE NUOVE PAROLE



semestre: periodo scolastico della durata di sei mesi.

Ero sicuro che Jack fosse quel genere di ragazzo che piace a tutti. Aveva un sacco di amici. E faceva ridere.

Quando è squillata la seconda campana tutti si sono zittiti e l'insegnante si è voltato verso di noi. Ci ha detto di chiamarsi signor Browne e poi ha cominciato a raccontarci tutto quello che avremmo fatto nel prossimo **semestre**. A un certo punto, in un qualche momento fra *Nelle pieghe del tempo* e *Shen of the Sea*, si è accorto di me, ma ha proseguito nel suo discorso².

2. in un qualche momento fra *Nelle pieghe del tempo* e *Shen of the Sea*, si è accorto di me, ma ha proseguito nel suo discorso: il professore sta elencando alcuni dei testi che leggeranno in classe insieme durante il semestre quando il suo sguardo cade sul volto di August. Il ragazzo, da sempre abituato a cogliere le reazioni (anche minime e impercettibili) al suo aspetto, annota mentalmente che, per una volta, qualcuno non ha involontariamente smesso di parlare osservando il suo viso.

WONDER

Il caso letterario dell'anno!
London Times



R.J. Palacio

GIUNTI

WONDER

August Pullman – chiamato da tutti Auggie – è un ragazzino diverso dai suoi coetanei: non ha mai frequentato la scuola, neppure per un giorno, ma ha studiato a casa insieme alla madre.

I genitori hanno sempre

ritenuto che, a causa della sua malattia al volto e alla mandibola (causa di innumerevoli interventi), i compagni non sarebbero stati in grado di accettarne l'aspetto. Il suo viso, in effetti, è gravemente deformato. Niente scuola, quindi, per proteggerlo dalle cattiverie e dalle paure degli altri. Un giorno, i genitori decidono di iscriverlo alla scuola media, per iniziare un nuovo corso di studi insieme a tanti compagni.

La vita già complessa di Auggie cambia improvvisamente.

Subito compaiono i primi ostacoli da superare, come l'ostilità di Julian, un ragazzo molto popolare, che infastidisce Auggie con ogni mezzo, mettendogli contro



LA TRAMA

l'intera scuola. Dalla parte di August, però, si schierano Summer e Jack Will, che a poco a poco aiuteranno il nuovo compagno a farsi strada nel cuore dei coetanei. La vera svolta avviene durante la gita di fine anno: una sera la scuola partecipa alla proiezione di un film all'aperto, insieme ad altre scolaresche, in un immenso prato, al limitare di un bosco. In quel luogo August viene minacciato e colpito da ragazzi più grandi, provenienti da un'altra città: i suoi compagni, quelli che fino a poco prima si erano schierati dalla parte di Julian e si erano comportati come bulli nei suoi confronti, improvvisamente si schierano dalla sua parte, difendendolo a parole e con le azioni.

L'episodio fa sì che il muro che separava August dai compagni crolli, che tutti inizino a scoprire, oltre il suo aspetto, il suo carattere solare e coinvolgente. A discapito di ciò che Julian avrebbe voluto, Auggie diventa un mito, dimostrando a tutti di essere incredibile, *wonder*, appunto.


**MILLE NUOVE
PAROLE**


massima: motto, proverbio, frase che contiene una verità e un insegnamento.

Mentre lui parlava, ho passato quasi tutto il tempo a scarabocchiare sul quaderno, ma ogni tanto buttavo lì un'occhiatina agli altri ragazzi. Charlotte era nello stesso corso. E così pure Julian³ e Henry⁴. Miles⁵ no.

Il signor Browne aveva scritto sulla lavagna, a caratteri cubitali:

P-R-E-C-E-T-T-O

«Bene, scrivete tutti questa parola in cima alla prima pagina del vostro quaderno di inglese.»

Mentre eseguivamo il compito, il prof ha detto: «D'accordo, chi sa dirmi cos'è un precetto? Qualcuno lo sa?».

Nessuno ha alzato la mano.

Il signor Browne ha sorriso, ha annuito e si è voltato di nuovo a scrivere alla lavagna:

PRECETTI

REGOLE CHE RIGUARDANO COSE MOLTO IMPORTANTI

«Tipo una **massima?**» ha gridato qualcuno.

«Tipo una **massima!**» ha confermato il signor Browne, annuendo mentre continuava a scrivere alla lavagna. «Come una citazione famosa. Come la frase di un cioccolatino. Qualche detto o regola di base in grado di motivarci. In pratica, un precetto è qualcosa che aiuta a guidarci quando prendiamo decisioni che riguardano questioni della massima importanza.»

Il prof ha scritto tutte queste cose alla lavagna, quindi si è voltato di nuovo verso la classe.

«Allora, a chi viene in mente una questione della massima importanza?» ci ha chiesto.

Alcuni hanno alzato la mano: lui li ha indicati a uno a uno, e i ragazzi hanno dato la loro risposta, che il prof andava a mano a mano scrivendo alla lavagna, con una scrittura veramente ma veramente pessima:

REGOLE. COMPITI IN CLASSE. COMPITI A CASA.

«Che altro?» ha chiesto il signor Browne mentre scriveva, senza voltarsi. «Ditelo e basta!»

E ha scritto tutte le cose che venivano fuori.

FAMIGLIA. GENITORI. ANIMALI DOMESTICI.

Una ragazzina ha gridato: «L'ambiente!».

L'AMBIENTE

ha scritto il prof alla lavagna, e ha aggiunto:

IL NOSTRO MONDO!

3. **Julian:** nonostante sia stato scelto dal dirigente per rendere più facile l'ingresso di Auggie a scuola, Julian si è già dimostrato scontroso e maligno nei suoi confronti.

4. **Henry:** amico di Julian.

5. **Miles:** amico di Julian.

«Gli squali, perché mangiano le cose morte nell'oceano!» ha gridato uno dei maschi, un ragazzo di nome Reid, e il signor Browne ha scritto:

SQUALI.

«Api!»

«Cinture di sicurezza.»

«Riciclo!»

«Amici!»

«D'accordo» ha detto il signor Browne, sempre senza smettere di scrivere. Poi, quando ha finito di annotare tutto quello che eravamo riusciti a tirare fuori, si è voltato di nuovo verso di noi.

«Però nessuno ha nominato la cosa più importante di tutte.»

Tutti lo abbiamo guardato, a corto di idee.

«Dio?» ha buttato lì un ragazzo, ma ero sicuro che anche se il signor Browne ha scritto "Dio" alla lavagna non era quella la risposta che stava cercando. Senza aggiungere altro ha scritto:

CHI SIAMO NOI?

«Chi siamo noi» ha detto, sottolineando ciascuna parola mentre la pronunciava. «Chi siamo noi. Noi! Giusto? Che genere di persone siamo? Che genere di persona sei tu? Non è forse questa la cosa più importante di tutte? Non è forse questo il genere di domanda che dovremmo fare a noi stessi tutto il tempo? Che genere di persona sono io? A qualcuno è mai capitato di fare caso alla targa che c'è accanto al portone di questa scuola? Qualcuno ha letto cosa dice? Nessuno?»

Il prof si è guardato intorno, ma nessuno conosceva la risposta.

«Dice: "Conosci te stesso"» ha svelato, sorridendo e facendo segno di sì con la testa. «E voi siete qui proprio per imparare chi siete.»

«Credevo fossimo qui per imparare l'inglese!» ha scherzato Jack, e tutti si sono messi a ridere.

«Oh, certo, anche per imparare l'inglese!» ha risposto il signor Browne, il che penso sia stato davvero carino da parte sua. Si è girato e ha scritto a lettere cubitali, occupando tutta la larghezza della lavagna:

PRECETTO DI SETTEMBRE DEL SIGNOR BROWNE

Quando ti viene data la possibilità di scegliere se avere ragione o essere gentile, scegli di essere gentile.

«Bene, allora» ha concluso, voltandosi di nuovo verso la classe, «adesso voglio che cominciate una sezione nuova nel vostro quaderno che intitolerete "I precetti del signor Browne".»

Mentre eseguivamo, lui ha continuato a parlare:

«Mettete in cima alla prima pagina la data di oggi. E d'ora



in avanti, all'inizio di ogni mese scriverò alla lavagna un nuovo "precetto del signor Browne" e voi lo ricopierete sul vostro quaderno. E poi discuteremo tutti insieme di quella massima e del suo significato. E alla fine del mese dovrete scriverci sopra un testo, su quello che quella massima significa per voi. Così a fine anno avrete tutti il vostro elenco di precetti da portare con voi. Durante l'estate chiedo ai miei studenti di trovare ciascuno il proprio precetto personale, scriverlo su una cartolina e spedirmelo dal luogo in cui si trovano in vacanza».

«E lo fanno davvero?» ha chiesto una ragazza di cui non ricordo il nome.

«Oh, ma certo!!» ha risposto il prof. «Lo fanno davvero. Ho avuto studenti che addirittura hanno continuato a mandarmi i loro precetti anni dopo essersi diplomati in questa scuola. Straordinario, no?»

Ha fatto una pausa, accarezzandosi la barba.

«Comunque la prossima estate, a quanto pare, è ancora molto lontana, lo so» ha scherzato, facendoci ridere. «Quindi per un po' potete rilassarvi mentre io faccio l'appello e dopo, quando avremo finito, comincerò a raccontarvi di tutte le cose divertenti che faremo quest'anno nell'ora di... inglese» e, mentre lo diceva, ha indicato Jack, cosa che ci ha fatto tutti ridere un'altra volta.

Mentre annotavo sul mio quaderno il precetto di settembre del signor Browne, all'improvviso mi sono reso conto che – tutto sommato – la scuola cominciava a piacermi.

I PRECETTI DEL SIGNOR BROWNE

SETTEMBRE

Quando ti viene data la possibilità di scegliere se avere ragione o essere gentile, scegli di essere gentile.

(Dr. Wayne W. Dyer⁶)

OTTOBRE

Le tue azioni sono i tuoi monumenti.

(Iscrizione su una tomba egizia)

NOVEMBRE

Non avere amici che non siano alla tua altezza.

(Confucio⁷)

DICEMBRE

Audentes fortuna iuvat. La fortuna aiuta gli audaci.

(Virgilio⁸)

6. **Dr. Wayne W. Dyer:** psicologo statunitense (1940-2015).

7. **Confucio:** filosofo cinese (VI secolo a.C.).

8. **Virgilio:** Publio Virgilio Marone, poeta latino, (70 a.C - 19 a.C.)

GENNAIO	Nessun uomo è un'isola, intero in se stesso. (John Donne ⁹)
FEBBRAIO	È meglio conoscere alcune delle domande che tutte le risposte. (James Thurber ¹⁰)
MARZO	Le parole gentili non costano molto. Tuttavia ottengono molto. (Blaise Pascal ¹¹)
APRILE	Ciò che è bello è buono, ciò che è buono presto sarà bello. (Saffo ¹²)
MAGGIO	Fa' tutto il bene che puoi, utilizzando tutti i mezzi che puoi, in tutti i modi che puoi, in tutti i luoghi che puoi, tutte le volte che puoi, a tutta la gente che puoi, per tutto il tempo che riesci. (Regola di John Wesley ¹³)
GIUGNO	Vivi l'oggi e cerca il sole! (The Polyphonic Spree, "Light and Day" ¹⁴)

(Adattato da R.J. Palacio, *Wonder*, Giunti, Firenze, 2013)

9. **John Donne**: poeta inglese (1572-1631).

10. **James Thurber**: giornalista statunitense (1894-1961).

11. **Blaise Pascal**: matematico francese (1623-1662).

12. **Saffo**: poetessa greca (630 a.C.-580 a.C.).

13. **John Wesley**: teologo inglese, studioso di religione (1703-1791).

14. **The Polyphonic Spree, "Light and Day"**: nome di un famoso gruppo musicale statunitense e, fra virgolette, il titolo di una delle loro canzoni più note.

COMPETENZE ALLA PROVA

COMPrensione



1. Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false.

a. August segue con attenzione tutto ciò che accade attorno a lui.

V F

b. August chiacchiera con i compagni.

V F

c. August osserva di nascosto i movimenti dei compagni e del docente.

V F

d. August si rende conto che la scuola inizia a piacergli.

V F

e. Il signor Browne chiede ai suoi alunni di svolgere un compito educativo.

V F



COMPETENZE TESTUALI

2. Chi è il protagonista della vicenda?
.....
3. Quale focalizzazione caratterizza il brano?
 - a. Interna.
 - b. Esterna.
 - c. Zero.
4. Inizialmente August cerca di evitare il contatto con i suoi coetanei. Quali sue azioni lo dimostrano?
 - a.
 - b.
5. La scuola frequentata da August, in America, è organizzata in modo differente rispetto al comune svolgersi delle lezioni in Italia. Quali diversità hai notato?
 - a.
 - b.
 - c.

COMPETENZE LESSICALI

6. Per ciascuna delle seguenti espressioni sottolineate, scrivi un sinonimo che appartenga a un registro più formale.
 - a. Poi, quando ha finito (.....) di annotare tutto quello che eravamo riusciti a tirare fuori (.....), si è voltato di nuovo verso di noi.
 - b. «Dio?» ha buttato lì (.....) un ragazzo, ma ero sicuro che anche se il signor Browne ha scritto (.....) "Dio" alla lavagna, non era quella la risposta che stava cercando.

PRODUZIONE

7. Insieme ai tuoi compagni e all'insegnante crea un cartellone da appendere in classe, su cui annotare le massime del signor Browne e altre che, via via, nel corso dei mesi di scuola, vi verranno in mente.
8. Immagina di essere uno dei compagni di classe di August e di dover scrivere, a fine mese, un testo a partire da una delle massime del signor Browne. Scegli quella che ti incuriosisce e ti interessa di più: discuti del suo significato con alcuni compagni, con il docente, con i tuoi genitori e con i tuoi amici, poi scrivi un testo in cui esprimi le tue opinioni a riguardo.